

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00168594
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	figura maschile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Villa della Regina
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Compendio di Villa della Regina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Giardini, Esedra, Muro di contenimento nord: nicchia n. 10

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1864

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
-----------	------

DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XIX/ prima metà
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	137
MISL - Larghezza	70
MISP - Profondità	60
MISV - Varie	altezza base/ 8larghezza base/ 47profondità base/ 44
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	restaurato; mancante la testa
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	COO.BE.C. a. r. l.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Compagnia di San Paolo (perizia n. 18 del 10/12/2002)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statua maschile acefala con braccio destro appoggiato sul fianco e parzialmente nascosto dal panneggio, trattenuto dalla mano sinistra. La gamba sinistra è leggermente avanzata rispetto a quella destra.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: figura maschile. Abbigliamento: camicia; calzoni; scarpe; mantello.
	La scultura è collocata su un alto basamento nella decima nicchia del settore nord dell'Esedra, segmentato in venti nicchie trattate alla rustica, entro cui sono collocate altre nove statue (C. Roggero Bardelli, in I giardini del "Principe", a cura di M. Macera, 1994, I, p. 16; V. Defabiani, Torino. Grotte di villa della Regina, in V. Cazzato, M. Fagiolo, M.A. Giusti, Atlante delle grotte e dei ninfei in Italia. Italia settentrionale, Umbria e Marche, Milano 2002, p. 121). E. Olivero nel 1942 (La villa della Regina a Torino, Torino, p. 39) ricorda la statua di: "Oratore medioevale" nelle nicchie che accoglievano statue

NSC - Notizie storico-critiche

alternate a vasi (questi ultimi mancanti già a quella data): le statue di marmo erano già allora "tutte sconciamente mutilate" e senza alcun valore artistico, "prodotti secondari delle botteghe di scultori nostrani; talune si ispirano a modelli classici; altre hanno senso umoristico e grottesco; comunque esse sono documenti caratteristici della volgare scultura piemontese dell'epoca". Ancora nel 1963 la scultura si presentava integra della testa (M. Bernardi, Tre Palazzi a Torino, Milano 1963, pp. 130-131, tav. XXXII). Secondo una recente ipotesi di P. Cornaglia (SBAS TO, Scheda 00168594, 1998) le statue dell'esda potrebbero provenire dal parco scultoreo seicentesco di Venaria Reale: sulla base di una Relazione a Sua Maestà del 1776 che attesta il trasporto delle migliori statue provenienti dallo smantellato giardino di Venaria alla Villa della Regina (Id., Giardini di marmo ritrovati, Torino 1994, p. 161), lo studioso ne suggerisce un legame con le 63 sculture realizzate da Bernardo Falconi negli anni 1670-77 per la Fontana d'Ercole nel giardino di Venaria Reale (le statue richieste erano in parte in piedi ed in parte sedute in marmo di Roccavione, poi registrate alla consegna in marmo di Carrara e Frabosa). Non sono finora emersi altri dati per confermare tale ipotesi, mentre l'iconografia, varia e incerta, non sembra indicare un programma organico e coerente, indizio del fatto che l'attuale allestimento sia il risultato di vari rimaneggiamenti (si consideri, ad esempio, la statua della quarta nicchia a nord raffigurante un giovane "selvaggio", sicuramente pendant del "re selvaggio" ora nella grotta sottostante il Belvedere, e non consentanea alle restanti statue dell'esda). Per la statua in questione Cornaglia (SBAS TO, Scheda 00168594, 1998) ha però proposto una datazione alla prima metà dell'XIX secolo (come per la n. 00168592), confrontandola con una di simile abbigliamento nel Giardino Reale di Torino (emiciclo intorno alla fontana del Martinez) e un'altra sempre posta sul coronamento di Villa d'Agliè (TO). L'andamento del panneggio, la lavorazione della superficie e la resa dei volumi sembrano invece collegarla alla serie di statue seicentesche dell'esda di Villa della Regina, si veda ad esempio la presenza di identici calzari nella scultura n. 168597. È da notare che la realizzazione di "teatri" alla vigna è segnalata nel 1677 tra i "miglioramenti rilevanti" attuati dall'architetto Pietro Tosetto (A.S. T., Corte, Principi Maurizio e Ludovica di Savoia, mazzo 3, Novo Inventario dell'eredità del Ser. mo del Principe Maurizio, Inventario legale dé beni mobili lasciati nell'eredità del principe Maurizio di Savoia, 30 ottobre- 22 novembre 1677, ff. n.n.). Dalla veduta del 1665-1666 per il Theatrum Sabaudiae (edito nel 1682) appare l'esda aperta al centro (probabilmente già nel primo Seicento: V. Defabiani 2002, p. 121) priva di nicchie e statue. L'apertura delle nicchie e l'allestimento scultoreo può quindi collocarsi nel XVIII secolo, probabilmente da connettere alle trasformazioni attuate da Giovanni Pietro Baroni di Tavigliano o da Paolo Antonio Masazza di Valdandona, con riutilizzo di statue realizzate per il giardino o prelevate, secondo l'ipotesi di Cornaglia, da Venaria (la vasca quadrilobata con mascheroni segnati sul bordo, nel mezzo del teatro, potrebbe invece essere seicentesca per il rapporto con il bacino del rondò raffigurata nella veduta del Theatrum Sabaudiae). (prosegue in Oss.)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 79864/DIA
FTAT - Note	veduta d'insieme prima del restauro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 001709/DIG
FTAT - Note	veduta scorciata dopo il restauro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 001710/DIG
FTAT - Note	veduta frontale dopo il restauro

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	testimoniale di Stato
FNTT - Denominazione	"Testimoniali di Stato della Vigna della Regina ed annesso Palazzo Chiabrese (1864)"
FNTD - Data	1864
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Genio Civile, Versamento 1936
FNTS - Posizione	17
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	relazione
FNTT - Denominazione	Relazioni a S.M. 1776, II semestre
FNTD - Data	1776
FNTF - Foglio/Carta	p. 1
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Fabbriche e Fortificazioni
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Principi Morizio e Ludovica di Savoia, Novo Inventaro dell'heredità del Ser. mo del Principe Maurizio, Inventaro legale dé beni mobili lasciati nell'heredità del principe Morizio di Savoia
FNTD - Data	1677
FNTF - Foglio/Carta	ff. n.n
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte
FNTS - Posizione	3
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cazzato V./ Fagiolo M./ Giusti M. A.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 121

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cornaglia P.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	p. 161

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roggero Bardelli C., in Macera M. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 16

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernardi M.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	pp. 130-131
BIBI - V., tavv., figg.	t. XXXII

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Olivero E.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBN - V., pp., nn.	p. 39
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. LVIII-LIX

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paroletti M.
BIBD - Anno di edizione	1819
BIBN - V., pp., nn.	pp. 71-72

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Cornaglia P.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Goria C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

(prosegue da NSC): Il Testimoniale di Stato del 1864 (AST, Corte, Genio civile di Torino, versamento 1936, mazzo 17, n. 49) registra così lo stato del complesso, del tutto simile all'attuale: "Cortile civile a semicircolo inghiaijato con corsia in mattoni lung'hesso il fabbricato, ivi aperture orizzontali, munite di inferriata a parte descritta ai cui capi havvi passaggio sotto volta che dal primo piano della palazzina comunica mediante terrazzo e gradinate in sarizzo alli giardini segnati coi N. 44. Il muro semicircolare racchiude venti nicchie tutte in egual stile incrostato alla mosaica ed a cadauna delle dette nicchie vedesi un piedestallo in muratura ed alternativamente statue in numero 10 mutilate queste, parte in marmo. Termina a coronamento di questo muro semicircolare e passaggi ballaustrata in marmo con base, cimasa e pilastrini in mediocre essere appoggiata su zoccolo in sarizzo e lateralmente alt. 23, tale balaustrata è sormontata da due piramidi in marmo. Sul centro del cortile bacino in muratura con bordo in marmo di finimento in cui evvi zampillo d'acqua con tubi in piombo provenienti dalle superiori vasche".